

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO AVIS DOMODOSSOLA DEL 12.12.05

Alle ore 19.45 del 12.12.05 presso la sede della segreteria si è riunito il Consiglio Direttivo della sezione comunale dell'Avis di Domodossola. Risultano presenti, come da foglio presenze custodito dalla presidenza, 13 consiglieri effettivi (Pasquali Carlo, Pellizzon Giovanna, Aymet Bruno, Giovangrandi Franco, Cerutti Paolo, Maffioli Lidia, Munizza Giuseppe, Nessa Francesco, Scarpati Ciro, Simona Manuela, Sinoquet Christine, Turchi Carlo, Ventrella Michelangelo) su 15, più 3 supplenti (Fornaroli Eugenio, De Regibus Silvano, Siviglia Sebastiano) su 5, più il consigliere provinciale Preioni Roberto e il direttore sanitario dr. Borsotti Raffaele.

Dichiarata valida la seduta si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente **Carlo Pasquali**, chiama a verbalizzare il consigliere Paolo Cerutti.

Punto 1 : approvazione del verbale precedente consiglio.

Il segretario **Bruno Aymet** chiede riguardo al punto 3 del verbale a che risultato abbiano portato i colloqui con i presidi e gli insegnanti delle scuole medie superiori della zona.

Il presidente **Carlo Pasquali**, spiega come tutti i presidi delle scuole superiori della zona abbiano sconsigliato il tema sul volontariato, mentre suggerivano piuttosto di aprire un concorso su un "motto" o una "frase sul volontariato".

Il dr. **Paolo Cerutti**, visto lo stanziamento stabilito nel precedente consiglio, ed in considerazione di precedenti esperienze di altre Avis comunali del VCO o addirittura dell'Avis provinciale, suggerisce di inserire nell'ordine del giorno del prossimo consiglio di gennaio, la possibilità di stanziare una "**borsa di studio**" per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori che, conseguito il punteggio massimo nell'esame di maturità, vogliano proseguire gli studi in sede universitaria. Si demanda quindi al consiglio di gennaio l'organizzazione, la scelta delle scuole da coinvolgere e lo stanziamento indicativamente ipotizzabile nella tassa di iscrizione al primo anno di corso universitario, stimata in circa 600-700 €.

Interviene ancora il segretario **Bruno Aymet** chiedendo come si è provveduto alla organizzazione in Domodossola della Assemblea Regionale Avis del 2006.

Nella indecisione tra due date, la prima ipotizzata per il 9 aprile p.v., la seconda ipotizzata in emergenza il 23 aprile p.v., l'**ufficio di presidenza** ha portato avanti in contemporanea le due soluzioni in attesa degli eventi. Se le elezioni nazionali, come sembra, verranno indette per il 9 aprile, verrà utilizzata per l'Assemblea in data 23 aprile, la sala del Teatro Galletti di Domodossola all' uopo prenotata con pranzo presso il collegio Rosmini ad un prezzo solo lievemente superiore a quanto proposto dalla mensa del Centro Sociale Ossolano. In alternativa, se, come precedentemente concordato, l'Assemblea Regionale potrà

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

liberamente svolgersi il 9 aprile, resta fissata la sala della Comunità Montana Valle Ossola ed il pranzo presso il Centro Sociale Ossolano.

Il presidente **Carlo Pasquali** propone di anticipare i punti 7 le 11 dell'ordine del giorno per permettere la discussione dei punti pertinenti i rapporti col S.I.T. in presenza del Direttore sanitario Raffaele Borsotti impossibilitato a rimanere fino al termine della seduta.

Punto 7 : rinnovo per il 2006 convenzione con ASL prestazioni dr.Ventrella.

Il dr. **Borsotti** legge testualmente la convenzione stipulata a suo tempo tra ASL 14 ed Avis di Domodossola, dove all'articolo 1, si legge come l'Avis si impegna nel mettere a disposizione del S.I.T. personale sanitario di varia natura e livello (dall'infermiere al medico) mentre all'articolo 7 si legge come il responsabile del S.I.T. , utilizzando al meglio le risorse umane messe a disposizione dall'Associazione, provveda alla convocazione dei donatori di sangue per la donazione, non necessariamente utilizzando direttamente il personale di cui all'articolo 1.

Nel contempo, il dr. **Borsotti** precisa come il rimborso spese garantito secondo legge dall'ASL 14 comprenda una quota del 40% da destinare alla convocazione dei donatori ed una quota del 60%, per attività di propaganda ed amministrativa. Inoltre precisa come, in rapporto all'attività media svolta nel 2006, la quota di rimborso del 40% corrisponda a circa 4000 € mensili da destinare alla convocazione dei donatori.

Chiamato in causa il dr.**Ventrella** precisa come in 11 anni di attività all'interno dell'Avis non gli sia quasi mai capitato di chiamare donatori. Attualmente la sua attività è esclusivamente dedicata alle visite periodiche dei donatori dopo alcuni anni in cui prestava la propria attività anche per la sala prelievi. Il dr. Ventrella riferisce inoltre come la convenzione tra medici curanti e l'ASL non impedisce altri rapporti o convenzioni con privati, ma la convenzione che prevede il suo utilizzo per l'AVIS è incompatibile in quanto stipulata con un ente che ha esso stesso una convenzione con l'ASL. Vista la incompatibilità più volte segnalata dagli organi competenti dell'ASL, la convenzione non può che considerarsi conclusa, anche se lo stesso dr. Ventrella proseguirà la sua attività come consigliere AVIS.

Il dr.**Borsotti** precisa come la convenzione per la pronta disponibilità nell'ambito del Servizio Trasfusionale verrà portata avanti presumibilmente fino all'avvento del programma di nuova installazione e quindi nel tempo massimo di un paio di mesi. Inoltre precisa come, con l'avvento del nuovo programma "ELIOT" che sarà in dotazione anche presso il S.I.T. di Verbania, sia prevista l'attivazione di un servizio di pronta disponibilità congiunto tra i due S.I.T. da attuarsi indicativamente a partire dal mese di maggio.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

Il dr.**Borsotti** prospetta quindi due soluzioni per giustificare il 40% di rimborso spese effettuato dall'ASL a fronte della convocazione dei donatori:

- 1) Entro breve termine il dr.Borsotti si farà carico di suggerire altri **due nominativi di medici** disponibili da assegnare, in sostituzione del dr.Ventrella, all'attività di visite periodiche ai donatori.
- 2) A lunga scadenza, come suggerito dal dr. Cerutti, valutare l'opportunità di inserire nel corso di specializzazione in Patologia Generale (Immunoematologia) presso l'università di Torino **un medico neolaureato**. Un professore universitario di Torino, in proposito, ha garantito la possibilità di inserire uno specializzando, purché qualcuno si faccia carico della corresponsione della borsa di studio prevista per legge: attualmente circa 1000 €/mese. In questo modo un medico, opportunamente selezionato, potrà seguire i corsi a Torino, facendo attività di praticantato presso il nostro S.I.T.: attività con responsabilità esattamente equipollenti a quelle attualmente a carico di un medico trasfusionista dipendente ASL. Dopo quattro anni di corso di specializzazione si potrà eventualmente pensare ad attivare le procedure per l'eventuale assunzione del medico specialista presso il nostro S.I.T.

Al termine del generale assenso ad entrambe le due prospettive esposte dal dr.Borsotti, il presidente **Carlo Pasquali** ringrazia il dr.Ventrella per l'attività fin qui svolta ed esprime il proprio rincrescimento per non poter proseguire l'ottima collaborazione fin qui portata avanti.

Punto 11 : contributo per acquisto sacche di sangue vuote e/o reattivi per gruppi per l'Etiopia.

Il presidente **Carlo Pasquali** riferisce come in Etiopia ci sia una notevole esigenza di materiali per le donazioni di sangue: un primario trasfusionista del Piemonte che s'interessa della situazione trasfusionale etiope, chiede l'eventuale disponibilità ad inviare unità vuote per la raccolta di sangue intero, ormai non più utilizzate dai S.I.T. italiani, o reattivi per la determinazione del gruppo. La richiesta è stata portata in consiglio dal dr.Borsotti cui è stato chiesto un contributo in una riunione tra trasfusionisti piemontesi.

Onde evitare la corresponsione diretta di soldi ad una ONLUS il presidente **Carlo Pasquali** propone l'acquisto diretto delle sacche di sangue vuote da consegnare poi alla ONLUS secondo i canali che il dr. Borsotti fornirà.

Ad esplicita richiesta il dr.**Borsotti** riferisce un costo approssimativo a sacca tra i 10 ed 15 €.

Il segretario **Bruno Aymet** suggerisce di inviare un quantitativo di sacche e quindi un invio periodico dei reattivi durante l'arco dell'anno.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

Il dr. **Paolo Cerutti** suggerisce di destinare il 10% dell'introito annuale a questa operazione umanitaria

Dopo ulteriore breve discussione, viene messo ai voti un acquisto di unità di sangue vuote per un totale di 5000 €, come suggerito dalla consigliera **Manuela Simona**, ed approvato all'unanimità, dando mandato esecutivo al dr. Borsotti.

Punto 2 : acquisto di attrezzature informatiche in relazione al nuovo sistema.

Il presidente **Carlo Pasquali** riferisce come l'arrivo del nuovo programma, per intoppi di percorso, potrebbe richiedere acquisti rapidi di attrezzatura che, con regolare trafila ASL richiederebbe ancora settimane, se non mesi di attesa; chiede pertanto che sia dato mandato all'ufficio di presidenza per l'acquisto di nuove eventuali attrezzature.

Il dr. **Paolo Cerutti** riferisce come nella stesura delle esigenze per il programma non si sia pensato alla necessità di acquistare piccoli scanner con cui leggere le etichette (codice a barre) delle unità di sangue od altro: il S.I.T. è attualmente dotato di 4 pistole scanner, ma da una visione dell'utilizzo del programma presso il S.I.T. di Asti si è compreso che potrebbero non essere sufficienti. Inoltre l'arrivo del programma, previsto per metà dicembre, è slittato di qualche settimana in relazione al mancato acquisto di una macchina server da parte del C.E.D. dell'ASL 14: in proposito è stata indetta una riunione tra responsabile C.E.D., responsabile del progetto ELIOT, responsabile del dipartimento dei laboratori e dei S.I.T., in cui si farà il punto sul server da acquistare. In quella occasione, per snellire la procedura, si chiede la possibilità di segnalare la disponibilità da parte della nostra AVIS per l'acquisto del server.

Il segretario **Bruno Aymet**, precisa il costo presunto di 5000 € e ribadisce come la disponibilità sia già stata data fino a coprire 15000 € in un precedente consiglio.

La libertà di acquisto viene quindi approvata all'unanimità.

Punto 10 : modalità di spesa dell'Ufficio di Presidenza.

Il presidente **Carlo Pasquali** riferisce come risulti farraginoso chiedere sempre al consiglio per qualsiasi spesa, mentre si vorrebbe sapere l'opinione del consiglio sulle spese da poter decidere come ufficio di presidenza, lasciando ovviamente al vaglio del consiglio le spese eccezionali.

In proposito il segretario **Bruno Aymet**, chiede un tetto di spesa entro il quale poter decidere autonomamente come ufficio di presidenza, composto di cinque membri: il presidente, il segretario, l'amministratore, e due vice presidenti.

Dopo breve discussione, si conviene che per rendere più snelle le procedure il direttivo possa spendere senza limiti per le spese ordinarie secondo quanto è previsto dallo statuto.

Punto 3: acquisto divise per squadra di calcio.

Il presidente Carlo Pasquali chiede, come già discusso, ma non deliberato nel precedente consiglio l'acquisto di maglie per squadre di calcio con un importo previsto di 500-600 €, da prestare ad eventuali squadre giovanili per tornei nella zona.

In proposito il vice-presidente **Francesco Nessa** precisa come le maglie verranno prestate dietro richiesta specifica di gruppi che intendano utilizzarle e verranno quindi restituite previa passaggio in lavanderia.

L'acquisto viene approvato all'unanimità.

Punto 4: contributo (materiale sanitario) per squadra basket.

Il presidente **Carlo Pasquali** segnala di aver ricevuto dal dr. Maestrone una lettera in cui viene presentata la situazione della società Rosmini Basket che già da anni pubblicizza l'Avis e la Domo con cartelloni pubblicitari nel corso delle partite di campionato. In particolare riporta le spese da sostenere annualmente per l'acquisto di divise per la squadra dei giovanissimi (300€), materiale sanitario (garze bende ecc.) (1000€) e l'affitto delle palestre (6000€).

Il dr. **Paolo Cerutti** e **Manuela Simona** si mostrano contrari all'acquisto di generi di consumo sanitari che non danno nessun ritorno di immagine.

Il segretario **Bruno Aymet** si mostra invece contrario a qualsiasi acquisto.

Dopo breve discussione viene approvato l'acquisto delle divise per i giovanissimi con 1 voto contrario e 4 astenuti.

Punto 5: richiesta contributo della stazione del Soccorso Alpino di Bognanco.

Il presidente **Carlo Pasquali** relaziona sulla richiesta di contributo da parte della stazione di Soccorso Alpino di Bognanco, precisando come non si possano fare elargizioni in denaro ma eventualmente acquistare attrezzatura.

Valutata come eccessiva la spesa per eventuali divise col marchio Avis, viene messo ai voti e non approvato il contributo con 11 voti contrari e 2 astenuti.

Punto 6: rimborso spese ai giovani per convegno Barcellona.

Il presidente **Carlo Pasquali**, visto l'ottimo risultato al convegno crociera cui hanno partecipato in modo attivo e costruttivo i nostri giovani, elogiati anche dai rappresentanti delle altre Avis della provincia presenti, propone il rimborso al 50% delle spese che in un primo momento erano a completo loro carico.

Il vice-presidente **Francesco Nessa** segnala come in realtà l'ufficio di presidenza avesse valutato l'opportunità di rimborsare il 100% della spesa.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

Messo ai voti viene approvato il completo rimborso spese con 12 voti favorevoli ed 1 astenuto.

Punto 8: acquisto gadget per nuovi donatori.

Viene riportato ai voti quanto suggerito in occasione del consiglio di settembre dal vice-presidente Francesco Nessa e dal dr. Paolo Cerutti: un piccolo presente da consegnare ai nuovi donatori che donano per la prima volta nel 2006, stimate in circa 250 persone.

Il vice-presidente **Francesco Nessa**, presenta a tutti i convenuti la pagina con tipologie di penne marchiate AVIS di differente fattura, formato e prezzo.

Viene quindi approvato all'unanimità l'acquisto di 250 penne (cod.G923) per un costo complessivo di 2145 €.

Punto 9: acquisto spazio su Eco Risveglio per auguri di Natale ai donatori.

Il presidente **Carlo Pasquali** riporta per ratifica la pubblicazione su Eco Risveglio di auguri di natale ai donatori ad un costo di 650 €, seguito quindi dalla pubblicazione anche sul Popolo dell'Ossola ad un costo di 120 €. La differenza di prezzo è imputabile alla differente tiratura. La pubblicazione è prevista nei numeri in uscita il 15.12 p.v.

Il consiglio ratifica all'unanimità.

Punto 12 : varie ed eventuali.

A) serata pianistica col maestro Sartori.

Il presidente **Carlo Pasquali** ripropone la serata pianistica col maestro Sartori che ha avuto grande successo l'anno scorso per di più offerta gratuitamente dal maestro.

B) spostamento monumento 35° della sezione.

Il presidente **Carlo Pasquali** riferisce come, grazie all'intercessione del dr. Cerutti e del vice-presidente Francesco Nessa, sia stato organizzato il trasferimento del monumento come deliberato in un precedente consiglio. La nuova ubicazione è più visibile direttamente di fronte all'ingresso attuale da piazza Vittime lager nazi-fascisti. Lo spostamento è stato effettuato gratuitamente grazie al fatto che il titolare attuale della ditta Giacomini (Dario Marchetti) è un nostro donatore di sangue.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

C) Nominativo per verifica dei poteri in occasione dell'Assemblea Regionale.

Il presidente **Carlo Pasquali** chiede la disponibilità di un consigliere per la verifica dei poteri di voto in occasione dell'Assemblea Regionale organizzata come già riferito al punto 1 all'ordine del giorno. Si offre spontaneamente il consigliere provinciale Roberto Preioni.

D) Richiesta di 150 magliette o cappellini per corso multisport CSI.

Il presidente **Carlo Pasquali** riferisce di lettera ricevuta dal presidente locale del CSI, in cui vengono richieste magliette o cappellini a scopo propagandistico per i bambini delle scuole elementari e medie che frequenteranno i corsi multisport.

Il segretario Bruno Aymet propone n° 150 bandane, mentre su suggerimento del vicepresidente **Francesco Nessa** si delibera all'unanimità per n° 150 magliette.

La seduta viene sciolta alle 22.

Nel corso della cena offerta a tutti i consiglieri ed ai rappresentanti del gruppo giovani avisini il presidente del gruppo giovani **avv.Eugenio Fornaroli**, ha relazionato sull'attività del gruppo svolta durante tutto l'anno.

Venerdì 09/12/2005 si è svolta come da programma la veglia danzante del Gruppo Avis Giovani ossolani presso il Dancing Trocadero. La serata ha avuto un notevole successo anche dal punto di vista economico con un utile complessivo di 1052.49 €. Durante la festa sono anche state raccolte tre nuove iscrizioni.

Il presidente **avv.Eugenio Fornaroli** coglie l'occasione per illustrare il programma per il 2006: su suggerimento di Don Benoît coadiutore della parrocchia di Villadossola, verranno organizzate delle serate presso l'oratorio con ragazzi tra i 18 ed i 23 anni per illustrare e divulgare l'attività del gruppo giovani; in primavera si organizzerà una giornata ciclistica per le vie di Domodossola a scopo propagandistico; è prevista, suggerita dal segretario Bruno Aymet la partecipazione alla festa del Ciao. Verranno comunque in linea di massima rinnovati gli impegni già presi nell'anno in corso e soprattutto la veglia danzante.